



COMUNE DI VALENZA
(Provincia di Alessandria)

Settore III – Urbanistica

ORGANO TECNICO COMUNALE V.I.A. - V.A.S

Valenza, 29 luglio 2026

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS N°152/2006 E S.M.I. - VARIANTE AL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELLA ZONA INDUSTRIALE GENERICA D4. RELAZIONE DI SINTESI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

VISTI:

- la Legge Regionale 5/12/1977, n°56 "Tutela ed uso del suolo";
- la Legge 07 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 19 luglio 2023, n°13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016, n°25-2977 *"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n°56 (Tutela ed uso del suolo)"*;

DATO ATTO che:

- il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) inerente la Variante al Piano degli Insediamenti Produttivi della zona industriale generica D4 predisposta da "Logica Ingegneria s.r.l.", è stato avviato in data 26 maggio 2026 e il relativo Avviso è stato contestualmente pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Valenza;
- il Documento Tecnico Preliminare e gli elaborati relativi al progetto di variante, sono stati pubblicati in data 26 maggio 2026 sul sito web istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio" a disposizione del pubblico per informazione e conoscenza e per l'eventuale presentazione, nei successivi trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione, e quindi sino alla data del 27 luglio 2026, di eventuali osservazioni in merito;
- con nota prot. n°11230 del 26/05/2026 è stato richiesto agli organi competenti in materia ambientale, ARPA, ASL AL, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, l'espressione di parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della Variante in oggetto, nell'ambito del procedimento integrato previsto dal paragrafo 2, lettera l.1 dell'Allegato 1 della D.G.R. n°25-2977 del 29/02/2016;

TENUTO CONTO che la Commissione del Paesaggio, nel corso della seduta n°3 del 09/06/2026, ha espresso il parere favorevole n°06/2026 di seguito riportato:

“La Commissione, esaminata la proposta di variante e consultato il documento tecnico preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ritiene che la variante possa essere esclusa dal procedimento di V.A.S. in quanto non si rilevano impatti significativi sulle matrici ambientali paesaggistiche”;

RICHIAMATI sinteticamente i seguenti pareri:

- parere pervenuto da parte di ARPA con nota acquisita al prot. n°12590 del 15/06/2026 che ritiene che la predetta variante possa essere esclusa dal Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, prescrivendo:
 - il parere motivato espresso dall'Autorità Competente, dovrà definire le strategie e indirizzi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire per garantire la compatibilità ambientale degli interventi proposti in considerazione delle osservazioni e delle indicazioni evidenziate e proposte nella relazione di variante, insieme a quelle degli altri soggetti con competenza ambientale consultati;
 - gli edifici in progetto rispondano a quanto previsto dalle vigenti normative in merito al rendimento energetico in edilizia in riferimento alla prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici. Utilizzo del fotovoltaico sui tetti e sulle pensiline dei parcheggi, utilizzo di sistemi per ridurre il consumo di acqua potabile nei servizi igienici e realizzazione di sistemi di accumulo delle acque meteoriche;
 - nelle aree destinate a parcheggio degli autoveicoli dovranno essere realizzati sistemi di pavimentazione semipermeabili inverditi (es. autobloccanti forati) e prevedere la messa a dimora di essenze arboree di alto fusto e di pronto utilizzo (Acer campestre, Celtis australis, Carpinus betulus, Populus alba) tra i vari stalli, in modo da garantire l'ombreggiamento delle vetture in sosta e migliorare l'inserimento paesaggistico;
 - le aree destinate a verde dovrebbero essere allestite con specie arbustive e arboree autoctone in modo da favorire l'inserimento paesaggistico dell'opera. Le specie autoctone potenzialmente idonee sono: farnia (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris), carpino bianco (Carpinus betulus), Acero campestre (Acer campestre), pioppo nero (Populus nigra), prugnolo (Prunus spinosa), pado (Prunus pado), sanguinello (Cornus sanguinea), ligustro (Ligustrum vulgare), nocciolo (Corylus avellana), biancospino (Crataegus monogyna), frangola (Frangula alnus), beretta da prete (Euonymus europaeus), ciavardello (Sorbus torminalis), rosa selvatica (Rosa canina). Possono inoltre essere ritenute idonee alcune essenze domestiche (anche nelle loro forme selvatiche) che possono costituire una sorgente di disponibilità alimentare per la fauna selvatica quali ad es. il ciliegio selvatico (Prunus avium), il gelso (Morus alba, Morus nigra), il noce (Juglans regia);
 - tutti gli impianti di illuminazione esterna siano eseguiti a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico e in particolare dotati di sistemi non disperdenti luce verso l'alto.
- parere pervenuto da parte di ASL Alessandria con nota acquisita al prot. n°13247 del 23/06/2026 (parere ASL prot. n°68412 del 23/06/2026):
 - non si rilevano motivi ostativi di natura igienico - sanitaria all'attuazione della variante e non si ritiene la necessità di sottoporre il progetto a Valutazione Ambientale Strategica purché venga confermata, in sede esecutiva, l'adozione di misure previste per la gestione delle acque meteoriche e il rispetto delle prescrizioni tecniche del P.I.P. in materia di scarichi, emissioni e mitigazioni ambientali. Inoltre, considerata la presenza, nell'area produttiva, di coperture in cemento – amianto, ancora diffuse in edifici esistenti, si ritiene necessario richiamare l'attenzione del Comune e dei soggetti attuatori sull'obbligo di garantire un piano di manutenzione e controllo conforme al D.M. 06/09/1994.

PRESO ATTO che non sono pervenute, nei tempi indicati, osservazioni o comunicazioni da parte degli altri organi competenti in materia ambientale coinvolti;

CONSIDERATO che nessuna osservazione è pervenuta da parte del pubblico, in merito al presente procedimento;

RICHIAMATI il Documento Tecnico Preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e gli elaborati relativi alla Variante al Piano degli Insediamenti Produttivi della zona industriale generica D4 predisposti dalla “Logica Ingegneria S.r.l.” di Borgomanero (NO) con la supervisione del RUP dell’Ufficio Urbanistica – PRG – Edilizia Pubblica del Comune di Valenza;

VALUTATO che, a seguito delle osservazioni e delle indicazioni evidenziate dai soggetti con competenza ambientale consultati sopra riportate, per garantire la compatibilità ambientale degli interventi proposti, i soggetti attuatori dovranno mettere in atto strategie e indirizzi riportati nel suddetto Documento Tecnico Preliminare, con particolare riferimento all’analisi degli effetti e quadro sintetico conclusivo, mitigazioni e compensazioni;

RITIENE

che gli effetti ambientali dovuti alla Variante al Piano degli Insediamenti Produttivi della zona industriale generica D4 non incidano significativamente sulla componente ambientale dell’area oggetto di intervento.

Il Responsabile del Procedimento di V.A.S.
(Ing. Roberta LEONE)

ROBERTA
LEONE
29.07.2026
12:58:54
GMT+02:00



Organo Tecnico V.I.A. – V.A.S.
Arch. Nausica Donato
e – mail: n.donato@comune.valenza.al.it